

TROPPI BANCARI? DOPO LA DURISSIMA PRESA DI POSIZIONE SINDACALE IL GOVERNO FA MARCIA INDIETRO.

Nei giorni scorsi le incredibili dichiarazioni dell'Esecutivo sulla necessità di dimezzare i dipendenti bancari in Italia hanno portato a un [durissimo comunicato sindacale](#) che preventivava lo sciopero generale della categoria.



L'iniziativa ha immediatamente mostrato la sua efficacia, tanto che ieri ci sono state ben due dichiarazioni di fonte governativa di smentita sulla necessità di riduzione dei bancari. Ve le riportiamo qui di seguito.

Obiettivo ridurre cda pleonastici e ruolo politica in banche (ANSA) - ROMA, 3 SET - Fonti di Palazzo Chigi sottolineano come non ci sia nessuna ipotesi di dimezzare i bancari entro dieci anni. Il Governo si pone piuttosto l'obiettivo di ridurre i cda pleonastici e le poltrone dei cda, il ruolo della politica dentro le banche, le superconsulenze. Non vuole dimezzare i bancari, come ha scritto qualcuno. La preoccupazione sull'eventuale esubero di lavoratori, in tutti i settori, anche nel bancario, è al centro delle preoccupazioni del Governo.(ANSA).

Banche: Baretta, semplificare dirigenza, no impatto lavoratori. (ANSA) - ROMA, 3 SET - "Del tutto infondato che il governo pensi ad un piano decennale di dimezzamento del personale delle banche. Per quanto ci riguarda la riorganizzazione del settore deve partire dalla semplificazione degli organi dirigenti". Lo afferma in una nota il sottosegretario al ministero dell'Economia, Pier Paolo Baretta. "Se vi saranno altre conseguenze il governo le seguirà con

attenzione per evitare conseguenze negative sui lavoratori”, puntualizza. (ANSA).

OM

03-SET-16 19:14 NNN